



Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia
Comune di Bologna

Il Consiglio Comunale di Bologna

Premesso che:

Il progetto di realizzazione del c.d. Passante di Mezzo non valorizzerebbe, fornendo una via di accesso all'anello autostradale e tangenziale di tutta l'area SUD della città e l'area appenninica della provincia, che resterebbero ancora esclusi da collegamenti rapidi, situazione che non aiuterebbe in alcun modo l'area collinare e montana della Città Metropolitana di Bologna;

è prossima alla votazione in Consiglio Comunale la delibera n. 149/2021 avente ad oggetto " A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO. POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA AUTOSTRADALE/TANGENZIALE DI BOLOGNA -. ASSENSO ALLA LOCALIZZAZIONE IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI DI DPR 384/1994 DEL PASSANTE DI NUOVA GENERAZIONE. ESPRESSIONE DEL PARERE PER LA LOCALIZZAZIONE DI N.6 LINEE ELETTRICHE DA 15 KV DI E-DISTRIBUZIONE SPA AI SENSI DELL'ART. 3 C.4 LR 10/1993, DI OPERE DELLA RETE ELETTRICA DI TERNA SPA AI SENSI DELL'ART. 1 SEXIES DL 239/2003 CONV. L.290/2003, E DI OPERE PER LA RETE DI TRASPORTO GAS DI SNAM AI SENSI DEL DPR 327/2001.

Rilevato come:

L'iter relativo all'opera è iniziato in data 15/04/2016 con la sottoscrizione, tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), Regione Emilia-Romagna, Città metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Società Autostrade per l'Italia Spa, dell' Accordo per il Potenziamento in Sede del sistema Autostradale/Tangenziale Nodo di Bologna e, successivamente, in data 27 Marzo 2018 Autostrade per l'Italia Spa (ASPI) trasmetteva al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) il primo progetto definitivo del "Passante di Bologna" ai fini dell' avvio del procedimento di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383;

Dato atto che

In seguito alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi vi sarà l'approvazione del progetto definitivo del Passante di Bologna;

Ritenuto come

Affrettato e non sostenibile approvare un progetto che aumenti le emissioni di CO2, come dichiarato dal parere finale della Regione, per poi tentare a posteriori di contenere con palliativi inadeguati l'impatto ambientale. In particolare si ritiene prioritario che il percorso dell'infrastruttura venga approfondito studiando la fattibilità del c.d. Passante SUD che avrebbe minore impatto ambientale, tempi di realizzazione e costi sensibilmente più contenuti nonché minori disagi sulla viabilità;

Tutto ciò premesso, alla luce delle suindicate problematiche e riflessioni

Invita il Sindaco e la Giunta:

alla luce di quanto sopra esposto, al fine di prevedere un'opera che, oltre alla mitigazione dell'impatto ambientale, fornisca un efficiente servizio ai cittadini della zona collinare e montana della Città Metropolitana di Bologna, a chiedere la sospensione della Conferenza dei Servizi, al fine

di meglio approfondire le giuste e puntuali osservazioni sopra specificate e di proporre ad ASPI la rivalutazione dello studio del progetto del c.d. Passante SUD, più sostenibile;

Stefano Cavedagna

Francesco Sassone

Marta Evangelisti

Manuela Zuntini

Felice Caracciolo